

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



Università degli  
Studi di Firenze



UNIVERSITÀ DI PISA



Università degli  
Studi di Siena



Ufficio Scolastico  
Regionale per la Toscana

## CONVENZIONE

**tra il Consiglio Regionale della Toscana, l'Università degli Studi di Firenze,  
l'Università di Pisa, l'Università degli Studi di Siena e  
l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana  
per la realizzazione della nona edizione del programma di divulgazione scientifica  
"PIANETA GALILEO"**

**L'anno 2012, il giorno 7 del mese di giugno**

**tra**

il Consiglio Regionale della Toscana, c.f. 01386030488, in seguito denominato "Consiglio", con sede a Firenze, Via Cavour n. 2, rappresentato dal Dott. Gino Cocchi [...], Responsabile del Settore "Rappresentanza e relazioni esterne", a ciò autorizzato, in attuazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, n. 21 del 15 marzo 2012;

**e**

- l'Università degli Studi di Firenze, c.f. e P.I. 01279680480, di seguito denominata "Università di Firenze", rappresentata dal Rettore, Prof. Alberto Tesi [...], a ciò autorizzato con delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2012 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012;
- l'Università di Pisa, c.f. 80003670504 e P.I. 00286820501, di seguito denominata "Università di Pisa", rappresentata dal Rettore, Prof. Massimo Augello [...], a ciò

autorizzato con delibera del Senato Accademico del 28 marzo 2012 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2012;

- l'Università degli Studi di Siena, c.f. 80002070524 e P.I. 00273530527, di seguito denominata "Università di Siena", rappresentata dal Rettore, Prof. Angelo Riccaboni [...], a ciò autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2012 e con parere del Senato Accademico espresso in data 3 aprile 2012;
- l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, c.f. 0022410486, di seguito denominato "USR Toscana", rappresentato dal Direttore Generale Angela Maria Palamone [...]

**premesse che**

- il Consiglio promuove per l'anno 2012 la nona edizione del programma "*Pianeta Galileo*", manifestazione dedicata alla scienza con lo scopo di avvicinare il mondo della cultura e della ricerca scientifica agli studenti ed agli insegnanti delle scuole della Toscana, nonché al più ampio pubblico;
- l'edizione 2011 del programma *Pianeta Galileo* ha visto la collaborazione dei tre Atenei toscani (con i quali è stata sottoscritta apposita convenzione, stipulata e sottoscritta da tutti e quattro i rappresentanti, così come avvenuto nell'anno 2010) e dell'USR Toscana con cui è stata sottoscritta apposita convenzione, stipulata a Firenze in data 1 luglio 2010;
- la promozione della scienza, della cultura e ricerca scientifica, rientrano tra gli scopi istituzionali e nell'interesse comune di tutti i soggetti coinvolti nel programma *Pianeta Galileo*, i quali concordano, per l'edizione 2012, di disciplinare in collaborazione lo svolgimento delle attività, definendo con il presente atto i reciproci rapporti;
- lo schema della presente convenzione è stato approvato dai soggetti firmatari, secondo i rispettivi ordinamenti: dall'Università di Firenze con delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2012 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2012; dall'Università di Pisa con delibera del Senato

Accademico del 28 marzo 2012 e con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 aprile 2012; dall'Università di Siena nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 marzo 2012; dall'USR Toscana con provvedimento della Direzione Generale in data 3 aprile 2012 prot. n.AOODRTO3679;

- le attività di *Pianeta Galileo* hanno ampiamente coinvolto nell'edizione 2011 le scuole della Toscana;

*tutto ciò premesso, le parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:*

**art. 1**

**(Oggetto)**

1. Il Consiglio, le Università di Firenze, Pisa e Siena e l'USR Toscana concordano di sviluppare congiuntamente le attività connesse all'organizzazione del programma di divulgazione scientifica denominato "*Pianeta Galileo*", edizione 2012, il cui svolgimento è fissato nell'anno scolastico 2012/2013 secondo le Linee Guida per lo sviluppo di *Pianeta Galileo* 2012 approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio n 21 del 15 marzo 2012;
2. La collaborazione si articola attraverso la costituzione del Comitato tecnico-scientifico e prevede attribuzioni di specifici compiti alle Università, all'USR Toscana, al Consiglio, secondo quanto specificato nei successivi articoli 3, 4 e 5.

**art. 2**

**(Comitato tecnico-scientifico)**

1. E' istituito un Comitato tecnico-scientifico (di seguito indicato come Comitato) con le seguenti funzioni:

- a) individuare le priorità strategiche da proporre al Consiglio in relazione alla definizione del programma;
- b) predisporre il programma delle attività di *Pianeta Galileo 2012* e curare le attività di sviluppo dello stesso;
- c) monitorare e verificare i risultati del progetto, proponendo eventuali correttivi, sulla base della relazione di cui all'articolo 3 lett. h);

2. Il Comitato è composto da 9 membri di cui:

- A. due membri individuati da ciascuna delle Università stipulanti fra docenti del proprio Ateneo;
- B. due membri individuati dall'Ufficio Scolastico regionale per la Toscana – Direzione Generale;
- C. un Dirigente del Consiglio, competente, in quanto preposto all'organizzazione dell'evento;

### **art. 3**

#### ***(Impegni delle Università)***

1. In relazione allo sviluppo del programma di cui all'articolo 1, le Università di Firenze, Pisa e Siena si impegnano, attraverso i propri rappresentanti nel Comitato e nel rispetto di quanto previsto dalle rispettive norme interne, a:
  - a) partecipare alle riunioni del Comitato;
  - b) predisporre, la bozza del programma di *Pianeta Galileo 2012*, prendendo contatti con docenti e relatori di tutte le sezioni tematiche di cui si compone il programma stesso - scelti fra professori universitari e ricercatori o esperti di comprovata competenza nel settore oggetto dell'intervento. Le proposte di offerte formative dovranno essere preventivamente concordate con l'Ufficio Scolastico Regionale, che

provvederà a comunicarle alle scuole per un loro eventuale inserimento nel piano dell'offerta formativa di ciascuna scuola interessata;

c) definire entro settembre 2012 il programma definitivo di *Pianeta Galileo* e curare le attività di sviluppo dello stesso;

d) collaborare con l'Ufficio Scolastico Regionale e, se del caso, con gli uffici istruzione degli enti locali competenti, affinché il programma di *Pianeta Galileo 2012* tenga conto delle diverse specificità territoriali.

Per quanto attiene la competenza territoriale, questa potrà essere articolata nella seguente modalità:

- i docenti dell'Università di Firenze, individuati dal Rettore e delegati per la realizzazione del programma in oggetto, cureranno il programma delle iniziative per le province di Firenze, Prato e Pistoia, in pieno accordo con gli uffici istruzione delle province dei rispettivi territori, con le scuole, condividendone i contenuti con tutti i componenti del Comitato ed avvalendosi della collaborazione di altre figure competenti, appositamente individuate;
- i docenti dell'Università di Pisa, individuati dal Rettore e delegati per la realizzazione del programma in oggetto, cureranno il programma delle iniziative per le province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara, in pieno accordo con gli uffici istruzione delle province dei rispettivi territori, con le scuole, condividendone i contenuti con tutti i componenti del Comitato ed avvalendosi della collaborazione di altre figure competenti, appositamente individuate;
- i docenti dell'Università di Siena, individuati dal Rettore e delegati per la realizzazione del programma in oggetto, cureranno il programma delle iniziative per le province di Siena, Arezzo e Grosseto, in pieno accordo con gli uffici istruzione delle province dei rispettivi territori, con le

scuole, condividendone i contenuti con tutti i componenti del Comitato ed avvalendosi della collaborazione di altre figure competenti, appositamente individuate;

e) provvedere all'assistenza didattica - scientifica richiesta dalle scuole per lo sviluppo delle singole iniziative, curandone i relativi rapporti;

f) concorrere a divulgare e diffondere le informazioni delle iniziative di *Pianeta Galileo* sul proprio sito istituzionale, nonché in occasione dei rapporti che l'Università tiene con soggetti interessati, nell'ambito delle proprie attività istituzionali;

g) coordinare, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari, l'attività di monitoraggio e valutazione su base regionale;

h) presentare, al termine della manifestazione, una relazione sull'attività svolta, con analisi andamento delle iniziative ed eventuali proposte per l'anno successivo;

2. l'Università degli Studi di Siena, in accordo con gli altri Atenei svolgerà l'attività di editing degli atti di *Pianeta Galileo 2012* entro il termine di scadenza del mese di aprile 2013.

#### **art. 4**

##### ***(Impegni dell'USR Toscana)***

1. In ragione della presente convenzione, l'USR Toscana si impegna a:

a) partecipare alle riunioni del Comitato;

b) collaborare alla definizione del programma di *Pianeta Galileo 2012* e alle attività di sviluppo dello stesso;

c) curare i rapporti con le scuole in accordo con le Università e con gli uffici istruzione degli enti locali competenti, rendendosi disponibile a partecipare a riunioni programmate dai soggetti coinvolti e finalizzate alla messa a punto di un programma che tenga conto delle diverse specificità territoriali;

- d) divulgare e pubblicizzare a tutte le scuole della Toscana le iniziative di *Pianeta Galileo*, anche tramite il proprio sito istituzionale, nonché in occasione dei rapporti che l'USR tiene con soggetti interessati nell'ambito delle attività istituzionali;
- e) consolidare i rapporti tra scuola e università favorendo anche occasioni di sviluppo di attività laboratoriali nelle scuole, promozione della lettura di testi di divulgazione scientifica e azioni di informazione, per diffondere tra i dirigenti scolastici, i docenti, gli allievi e le loro famiglie la più ampia conoscenza delle opportunità che il percorso di *Pianeta Galileo* presenta;
- f) coordinare, in collaborazione con gli altri soggetti firmatari, l'attività di monitoraggio e valutazione su base regionale.

#### **art. 5**

##### *(Impegni del Consiglio Regionale)*

1. In relazione allo sviluppo del programma di cui all'articolo 1 lettera c), il Consiglio si impegna a:

- a) gestire, con proprio personale, la segreteria organizzativa del programma "*Pianeta Galileo 2012*";
- b) affidare gli incarichi di docenza, nel rispetto delle disposizioni vigenti, ai relatori proposti dal Comitato, assumendo i necessari impegni di spesa ed adottando i conseguenti atti amministrativi;
- c) convocare le riunioni del Comitato;
- d) supportare il comitato nella gestione dei rapporti con le Province della Toscana, con le scuole partecipanti, nonché con altri soggetti variamente interessati, quali, ad esempio: musei, centri di ricerca, ed altri soggetti pubblici e privati;
- e) gestire i seguenti servizi:
  - stampa del materiale pubblicitario;

- distribuzione dello stesso alle Province, alle scuole di Firenze e Provincia, alle Università, nonché ad altri destinatari individuati e/o suggeriti dal Comitato;
  - assistenza/accoglienza dei relatori e dei partecipanti alle iniziative di *Pianeta Galileo* nell'ambito della Provincia di Firenze, delegando tale ruolo ai competenti uffici provinciali, per le iniziative che hanno luogo nei loro territori ;
- f) curare la stampa o digitalizzazione degli atti 2012;
- g) assicurare, tramite il proprio rappresentante nel Comitato, il necessario raccordo con la struttura regionale competente per la realizzazione delle iniziative;
- h) curare i rapporti con gli uffici competenti di ciascun Ateneo ai fini della gestione amministrativa della presente convenzione;
- i) corrispondere alle Università per la collaborazione al progetto, gli importi di seguito indicati:

Università di Firenze:

euro 10.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Università, per la gestione delle attività svolte per la realizzazione del programma in oggetto;

Università di Pisa:

euro 10.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Università, per la gestione delle attività svolte per la realizzazione del programma in oggetto;

Università di Siena:

euro 16.000,00, comprensivi degli oneri a carico dell'Università, per la gestione delle attività svolte per la realizzazione del programma in oggetto, nonché per l'attività di editing degli atti 2012;

2. Il pagamento verrà effettuato dal Consiglio mediante versamento sui conti correnti delle Università, con le seguenti modalità:

- a) 30% all'atto della stipula della presente convenzione;
- b) 40% alla presentazione del programma definitivo, dietro esibizione di note di addebito;
- c) il restante 30% entro il mese di maggio 2013 e comunque successivamente alla consegna del materiale connesso all'attività di editing degli atti del programma, dietro presentazione di note di addebito;

3. I suddetti movimenti finanziari saranno effettuati nel pieno rispetto delle norme amministrative e contabili vigenti.

4. La partecipazione dell'USR Toscana a Pianeta Galileo è a titolo gratuito.

#### **art. 6**

##### ***(Scadenza)***

La scadenza della presente convenzione è fissata al 31 gennaio 2013; la convenzione potrà essere rinnovata alla scadenza.

#### **art. 7**

##### ***(Controversie)***

1. Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse insorgere dall'interpretazione o applicazione del presente contratto; nel caso di ricorso all'autorità giudiziaria il foro competente è quello di Firenze.

2. La presente convenzione verrà registrata solo in caso di uso.

**Documento allegato:**

Linee Guida per lo sviluppo di *Pianeta Galileo* 2012 approvate con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, n. 21 del 15 marzo 2012;

Firenze, 7 giugno 2012

Per il Consiglio regionale della Toscana	Gino Cocchi .....
Per l'Università di Firenze	Alberto Tesi .....
Per l'Università di Pisa	Massimo Augello .....
Per l'Università di Siena	Angelo Riccaboni .....
Per l'USR Toscana	Angela Maria Palamone .....

## Allegato A

### Linee guida per lo sviluppo di Pianeta Galileo 2012

#### 1) Premessa

Il programma di divulgazione scientifica Pianeta Galileo, giunto nel 2012 alla sua IX edizione, ha come scopo primario, fin dalla sua nascita, nel 2004, quello di raccordare scuola e università in ambito scientifico, mettendo in contatto diretto chi fa ricerca con chi promuove esperienze innovative sul piano della didattica. Comune denominatore è sempre stato quello di accrescere l'interesse delle giovani generazioni verso il sapere scientifico, avvicinando i giovani ad ambiti disciplinari tradizionalmente considerati "difficili", in funzione dell'accrescimento della coscienza civile proprio nei giovani, ribadendo il profondo legame tra i valori della democrazia e quelli della scienza.

Partendo dal fatto che protagonisti di questo programma sono prima di tutto i giovani, il mondo della scuola e l'Università, il Consiglio regionale della Toscana, quale promotore dell'iniziativa, ha colto l'opportunità ed il valore aggiunto di condividere con altri Enti ed Istituzioni del territorio le finalità e gli ambiziosi obiettivi che con questo programma si propone di portare avanti: restituire una posizione di assoluta centralità alla scienza, in una terra, la Toscana, da sempre considerata la "culla" del sapere umanistico e delle lettere.

Ed è in questo contesto che nel 2010 e nel 2011 si è giunti alla stipula di una convenzione con i tre Atenei della Toscana e di una separata con il MIUR, Ufficio Scolastico regionale per la Toscana – Direzione generale, nell'ottica di lavorare in rete per "fare sistema", condividendo le finalità di Pianeta Galileo con gli attori coinvolti.

Per l'edizione 2012 di Pianeta Galileo, confortati dalla positiva esperienza dei due anni precedenti, si procederà alla stipula di una convenzione unica con i soggetti istituzionali sopra richiamati, nello spirito di rafforzare i rapporti tra i soggetti e proseguire la fattiva collaborazione. Nella convenzione saranno previste le modalità operative per lo sviluppo congiunto delle attività connesse all'organizzazione del programma "Pianeta Galileo", prevedendo la costituzione di un Comitato tecnico-scientifico, del quale faranno parte esperti in rappresentanza di ciascuna istituzione, che opereranno secondo un modello di gestione condivisa.

#### 2) Contenuti, forme e modalità di sviluppo

Pianeta Galileo costituisce ormai un appuntamento autunnale, atteso sia dai docenti che dagli stessi enti locali, i quali hanno colto perfettamente le opportunità che il programma offre loro, tanto più in un momento in cui scarseggiano drammaticamente le risorse che gli enti locali possono destinare alla cultura. Siamo passati da 74 eventi nell'anno 2004, anno di esordio di Pianeta Galileo, ai 222 eventi nell'anno 2011.

In tutti questi anni, Pianeta Galileo è stato caratterizzato da un'offerta formativa eterogenea e variamente declinata, articolandosi in varie sezioni: lezioni-incontro, incontri pomeridiani, convegni, mostre, seminari per insegnanti, laboratori, visite guidate, sezione teatrale, ed alcune iniziative collaterali. Particolare attenzione meritano le iniziative "Primo incontro con la Scienza" istituito nel 2008 ed il "Premio Giulio Preti" nel 2006.

"Primo incontro con la scienza" è una iniziativa finalizzata essenzialmente a promuovere la lettura e la riflessione attorno ad alcune opere di divulgazione scientifica, mentre il "Premio internazionale Giulio Preti", vuole ricordare una delle più importanti figure della cultura filosofica e scientifica italiana, per molti anni docente dell'Ateneo fiorentino, che ha svolto un ruolo importantissimo nel pensiero contemporaneo e nel tentativo ambizioso di far dialogare la razionalità scientifica con la società contemporanea.

Partendo da quella che è stata l'esperienza fin qui maturata, che ha visto il successo di un modello didattico e organizzativo unico nel suo genere a livello nazionale, e non solo, le linee guida di Pianeta Galileo edizione 2012 sono le seguenti:

- a) la conferma del modello scientifico e organizzativo di Pianeta Galileo, nelle sue linee generali;
- b) la centralità degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore della Toscana, quali interlocutori privilegiati di Pianeta Galileo;
- c) il contributo didattico e scientifico delle Università toscane e dell'Ufficio Scolastico Regionale, nella predisposizione e nello sviluppo del programma delle attività di Pianeta Galileo in raccordo con le esigenze didattiche delle realtà scolastiche territoriali;
- d) la costituzione e l'aggiornamento del sito web di Pianeta Galileo, quale canale di comunicazione e promozione aperto alla collettività.

#### Il modello scientifico e organizzativo di Pianeta Galileo

Presso il Consiglio regionale opererà un Comitato tecnico-scientifico che avrà cura di predisporre e sviluppare, sulla base delle richieste didattiche acquisite dagli istituti scolastici che aderiscono a Pianeta Galileo, e delle proposte culturali presentate da enti locali territoriali e soggetti terzi, il programma delle attività. Le Province toscane affiancheranno il Comitato tecnico-scientifico nel ruolo di coordinamento organizzativo e logistico del programma delle attività con riferimento agli specifici ambiti territoriali. Il programma sarà articolato nelle sezioni tematiche indicate, e includerà lo svolgimento del "Premio internazionale Giulio Preti" e del "Primo incontro con la Scienza".

#### La centralità degli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore

Pianeta Galileo è un evento di divulgazione della cultura scientifica rivolto agli istituti scolastici di istruzione secondaria superiore. Questa scelta non esclude tuttavia una più generale attenzione a tutte le realtà scolastiche, e anche ad un pubblico più ampio di interessati. Il comitato tecnico-scientifico avrà cura di predisporre, tenuto conto di questo orientamento e della distribuzione territoriale delle realtà

scolastiche, un programma che possa favorire la più ampia partecipazione. La cultura scientifica è infatti un valore fondante del percorso formativo degli studenti, e più in generale dell'intera collettività, perché concorre a creare e ad alimentare un tessuto culturale e una mentalità utili per far apprezzare le virtù necessarie per il buon funzionamento della democrazia. In analogia a quanto è stato fatto nella precedente edizione, i dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado saranno invitati a partecipare ad incontri organizzati dal Consiglio regionale, a cui parteciperanno anche i componenti del Comitato tecnico-scientifico e i referenti degli Assessorati provinciali all'istruzione. Scopo degli incontri, aventi carattere esplorativo e conoscitivo, è quello di presentare alle scuole le offerte formative di Pianeta Galileo. Ai referenti delle scuole sarà chiesto di illustrare iniziative di carattere scientifico già operanti negli istituti di appartenenza, o nuove iniziative che intendono portare avanti, al fine di valorizzare e condividere le migliori pratiche che hanno luogo nel variegato panorama scolastico, e offrire al Comitato, sulla scorta di questi contributi, un quadro di conoscenze e pratiche utili per mettere a punto un programma di attività che tenga conto delle reali necessità della scuola. La partecipazione a Pianeta Galileo costituisce una opportunità di ampliamento dell'offerta formativa. Per questo motivo le scuole saranno sollecitate ad inserire l'offerta formativa di Pianeta Galileo nel piano dell'offerta formativa (POF). In particolare, prendendo spunto dalla positiva esperienza condotta con l'elaborazione del concorso rivolto alle scuole di istruzione secondaria superiore svolto nel 2011, accanto alle consuete lezioni tenute da docenti universitari saranno organizzati percorsi didattici che possano accompagnare, in collaborazione con i docenti delle scuole, iniziative e progetti che le stesse scuole intenderanno inserire nei loro programmi. L'ipotesi è che i docenti scolastici siano affiancati in questi percorsi didattici da giovani ricercatori capaci di comunicare e di cooperare con i partecipanti.

#### Il contributo didattico e scientifico delle Università toscane e dell'Ufficio Scolastico Regionale

Le Università toscane (Firenze, Pisa, Siena) e l'Ufficio Scolastico Regionale metteranno a disposizione, nell'ambito di una convenzione stipulata con il Consiglio regionale, propri esperti in qualità di componenti del Comitato tecnico-scientifico. Nella convenzione saranno definiti i rapporti, le forme e le modalità di collaborazione.

#### Il sito web di Pianeta Galileo

Il sito web è il canale di comunicazione privilegiato che potrà consentire la più ampia diffusione e promozione di Pianeta Galileo presso tutte le realtà scolastiche, e favorire lo scambio di informazioni e documenti in una logica di rete tra le tutte le istituzioni che collaborano al progetto. La previsione è di potenziare il sito web attuale, adeguandolo alle nuove esigenze con il contributo del Comitato tecnico-scientifico.

### 3) Le risorse economiche

Per la realizzazione del programma delle attività di Pianeta Galileo 2012 si conferma la spesa stimata per l'edizione 2011, pari a euro 220.000,00. La spesa sarà suddivisa secondo il piano dei costi riportato in tabella. I costi sono calcolati in percentuale rispetto al totale.

Pianeta Galileo: piano dei costi edizione 2012		
Tipologie di spesa	Voci di spesa	
CONVENZIONI	Convenzione con i tre Atenei Toscani di Firenze, Pisa e Siena e Ufficio Scolastico Regionale	16%
DOCENZE E PERCORSI DIDATTICI	Compensi lezioni-incontro e collaborazioni (relatori, esperti, moderatori)	30%
	Rimborso spese (viaggio e ospitalità relatori, esperti e moderatori fuori regione o sedi disagiate)	
INIZIATIVE PROPOSTE DA ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI: COFINANZIAMENTI E/O SERVIZI	Realizzazione eventi culturali e di divulgazione scientifica presso le scuole, musei, teatri della Toscana, e altri enti	35%
ORGANIZZAZIONE E PROMOZIONE	Spese (giornata inaugurale, rimborso cori scolastici, pubblicità del programma delle attività, organizzazione evento con gli istituti scolastici finanziati attraverso il bando di concorso della passata edizione, ecc)	3%
ORGANIZZAZIONE EVENTO "PREMIO INTERNAZIONALE GIULIO PRETI"	Attività connesse al conferimento del premio (premio, viaggio e soggiorno premiato, ecc.)	4%

ORGANIZZAZIONE EVENTO "PRIMO INCONTRO CON LA SCIENZA"	Attività connesse al concorso: acquisto volumi, spedizione alle scuole della regione, spese connesse allo svolgimento della manifestazione conclusiva (affitto teatro verdi, trasporto studenti, ecc.)	12%
	<b>Totale generale euro 220.000,00</b>	<b>100%</b>

Le voci di spesa potranno essere rimodulate alla luce delle esigenze che potranno manifestarsi, fermo restando la spesa totale prevista.

Firenze, 23 febbraio 2012